



1. **Il mio obiettivo non è quello di ricevere dei finanziamenti, ma solamente quello di mostrare il mio progetto allo scopo di offrire una mia collaborazione. Devo comunque compilare il modulo?**
La compilazione del modulo PNRM deve essere utilizzata unicamente al fine di presentare una proposta di ricerca tecnologica/scientifica nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare. Ove l'argomento risulti differente da quanto indicato nella *home page* del citato modulo occorre contestualizzare la richiesta e inoltrarla **direttamente ed unicamente** alla seguente *email*/PEC: sgd@postacert.difesa.it
2. **Quale è il valore massimo del finanziamento a cui è possibile accedere per ogni singola proposta di progetto?**
Il valore economico richiesto all'A.D. per la realizzazione del progetto non potrà superare i limiti specificati allo *Step 7 - E. Profilo finanziario e temporale e forniture del progetto proposto*, dell'Allegato 2 raggiungibile al seguente link:
<https://pnrm.difesa.it/allegati/Allegato%202.pdf>
Il valore del finanziamento richiesto deve riflettere il progetto che si intende proporre e non un eventuale valore massimo ammissibile. Tale valore massimo di finanziamento ammissibile risulta valido e medesimo per tutti i proponenti, a prescindere dal fatturato degli stessi.
La ricerca viene cofinanziata dalla Difesa e dal proponente/i per una percentuale massima a carico della Difesa pari al 50%. Non esiste un limite minimo, ma esiste un limite massimo complessivo imposto annualmente dai vincoli di bilancio.
3. **Si può partecipare ad un solo progetto o a più progetti? E in caso di partecipazione a più progetti se possa farlo sempre come Capofila?**
Non vi è un limite al numero di proposte da proporre, anche come Capofila. La procedura andrà eseguita tante volte, quante sono le proposte da sottoporre.
E' anche necessario inviare una PEC per ogni singolo progetto proposto, secondo quanto indicato allo *Step 12 - L. Generazione File ZIP*, dell'Allegato 2 raggiungibile al seguente link:
<https://pnrm.difesa.it/allegati/Allegato%202.pdf>
4. **E' possibile salvare il formulario quando è ancora parziale. O se esiste un *template* su cui lavorare prima di mettere online la versione definitiva?**
La procedura permette il salvataggio del *draft* di proposta in modo che la stessa possa essere completata in una fase successiva. Allo scopo di ripristinare il salvataggio effettuato, dovrà essere inserito il numero di *token* presente in alto a destra in ogni pagina visualizzata a partire dallo *Step 3*. E' utile evidenziare che dovrà comunque essere effettuato, a cura del proponente, un controllo dei dati già inseriti a seguito del ripristino del salvataggio.
5. **Quali le linee di ricerca finanziabili? Posso presentare un progetto in questo specifico settore?**
Per quanto attiene alle aree tecnologiche di interesse, Le rappresento che queste vengono approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, in piena armonia con il concetto di proposta di tipo "*unsolicited*" di cui alla pubblicata manifestazione di interesse riportata al link <https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dg/reparti/v/avvisopnrm/29669.html>
A prescindere dallo specifico settore del progetto, risultando la proposta di tipo "*unsolicited*", è sempre possibile presentarla nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare, potendo risultare di interesse per la Difesa.
6. **Quali le spese ammissibili?**
Nella fase di presentazione della proposta non è richiesta l'esplicitazione del dettaglio delle spese. La verifica di congruità è richiesta solo in una fase successiva allorquando la proposta viene



ammessa a finanziamento. Sono ammesse anche le spese sostenute c.d. *in-kind* e/o per l'acquisto di specifici macchinari/attrezzature/materiali/strumentazioni funzionali allo sviluppo della ricerca ammessa a finanziamento (sempre nel limite massimo del 50% di finanziamento a carico della Difesa).

7. **Quale tipologie di contratti sono valide affinché i relativi costi risultino eleggibili per il finanziamento? Solo contratti da dipendente, sia tempo determinato o indeterminato, o anche contratti di collaborazione e partita IVA?**

Anche contratti di collaborazione e partita IVA.

8. **Ho provato a generare la proposta con il browser “Mozilla Firefox” ed alla fine della procedura ho avuto problemi ad effettuare il *download* del documento.**

La procedura di generazione della proposta risulta correttamente funzionante, non ci risultano problemi di funzionamento, pur tuttavia nel caso in cui si verificano problemi di questo tipo è utile provare con un altro tipo di *browser*, ovvero, con altro dispositivo elettronico.

9. **I progetti PNRM sono cumulabili con il credito ricerca e sviluppo o con altri finanziamenti?**

In ordine alla non cumulabilità dei finanziamenti per il progetto presentato in ambito PNRM con altre identiche forme allo stesso erogate da soggetti pubblici, Le posso confermare che tale requisito negativo opera laddove si richieda la finanziabilità attraverso il PNRM di un progetto già finanziato da altra Pubblica amministrazione, ad esempio non si ritiene ammissibile, ai fini del PNRM, un progetto già finanziato anche parzialmente da programmi di ricerca del MIUR, ENEA, UE, etc, non rilevando la circostanza in base alla quale la Sua azienda sia destinataria in forma generale ovvero per determinati programmi di ricerca, all'interno del quale non dovrà comunque essere presente lo specifico progetto presentato in ambito PNRM, di sovvenzioni e/o altri benefici di natura economica erogati da soggetti pubblici.

10. **Criteri di valutazione delle proposte?**

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, questi vengono adottati annualmente dalla commissione di valutazione delle proposte di ricerca, sulla base dei principi e criteri generali indicati nel Regolamento interno per la “Ricerca militare in campo nazionale” SGD – G – 024: https://documentazione.difesa.it/AmministrazioneTrasparente/segredifesa/Documents/SGD_G_024_aggiornamento_14_10_2022.pdf

tenuto conto delle ulteriori specifiche modalità di selezione individuate dal Segretario Generale della Difesa.

11. **Quale è la gestione degli *Intellectual Property* (IP) nel programma? Immagino che con una azienda partecipante gli IP di tutto quanto fatto restino di quella azienda; se sono più aziende come funziona? Va fatto un “*consortium agreement*” fra i *partners* come per progetti Europei?**

Le modalità di regolazione delle Proprietà intellettuali vengono prese in considerazione successivamente alla eventuale stipula del contratto, allorquando la proposta di ricerca viene ammessa a finanziamento. Tuttavia l'A.D. rimane estranea agli accordi interni dei partecipanti.

12. **C'è la possibilità di inserire nel *proposal* una lettera d'intenti tra i partner di ricerca e una piccola impresa?**

Ove trattasi di co-proponente è opportuno indicare il ruolo che questo viene ad avere nell'ambito della proposta di ricerca. Vds. *Step 5 - C. Anagrafica dei co-proponenti*, punto 18 (Tipologia) dell'allegato 2 raggiungibile al seguente *link*: <https://pnrm.difesa.it/allegati/Allegato%202.pdf>



Inoltre, la lettera di intenti può essere citata, anche nei contenuti, allo *Step 9 – G. Competenze e capacità dedicate al progetto proposto.*

13. E' prevista la possibilità di finanziare un contratto a tempo determinato (borsa di studio, assegno di ricerca, costo del personale, ecc.)? Se sì, in quale voce bisogna far ricadere tale spesa (manodopera)?

Sì, manodopera.

14. Nella voce di spesa "Materiali" si deve considerare l'acquisto di quei materiali utili ai fini del raggiungimento dell'obiettivo finale, comprendenti anche parti già in commercio?

La risposta è contenuta nella FAQ n. 7: “Sono ammesse anche le spese sostenute c.d. *in-kind* e/o per l’acquisto di specifici macchinari/attrezzature/materiali/strumentazioni funzionali allo sviluppo della ricerca ammessa a finanziamento (sempre nel limite massimo del 50% di finanziamento a carico della Difesa)”.

15. E' possibile coinvolgere nel *proposal* PNRM un partner industriale straniero (europeo)?

No. La cooperazione nel settore della ricerca con *partners* stranieri ricade nell'alveo istituzionale dei programmi bi-multilaterali in ambito *European Defence Agency* (EDA), se trattasi di nazione UE, oppure nell'ambito di specifici accordi governativi/ministeriali internazionali bi-multilaterali per gli altri Paesi.

16. I *work packages* possono sovrapporsi?

Sì, sono sovrapponibili solo i *Work Packages* di una stessa fase. L’unico vincolo è la durata massima di ciascuna fase, la quale è pari a 12 mesi. Vds. *Step 7 – E. Profilo finanziario e temporale e forniture del progetto proposto*, dell’allegato 2 raggiungibile al seguente *link*:

<https://pnrm.difesa.it/allegati/Allegato%202.pdf>

Ove si voglia allegare anche il GANTT delle attività e dei *work packages*, questo può essere inviato come tiff multipagina o pdf richiamandolo nella denominazione dell’attività.

17. La Sezione H si riferisce al proponente principale o a tutti i proponenti?

Lo *Step 10 – H. Strategia, visione tecnologica e capacità del proponente* è riferita ai proponenti/coproponenti in relazione alla tecnologia proposta.

18. In quale campo posso menzionare attività con stakeholder ed esperti di dominio tramite interviste live e offline web survey?

Step 9 - G. Competenze e capacità dedicate al progetto proposto e/o Step 10 – H. Strategia, visione tecnologica e capacità del proponente.

19. Le risorse umane possono essere dettagliate per ruolo (Project manager, programmatore, ...) oppure è necessario inserire Nomi e Cognomi?

Ove ci si riferisca allo *Step 4 - B. Anagrafica del proponente principale*, punto 19, Denominazione del referente responsabile del progetto, basta compilare i campi richiesti.

Ove ci si riferisca allo *Step 9 – G. Competenze e capacità dedicate al progetto proposto*, va bene per ruolo, ma occorrerà riportare una sintesi del *curriculum vitae* del responsabile scientifico correlata con le attività del progetto ed il profilo del personale tecnico che sarà coinvolto.

20. La proposta deve essere sottomessa, sia sulla procedura online che via PEC, dal proponente principale?

La proposta dovrà essere sottomessa dal proponente principale.



21. E' richiesta emissione di fideiussione bancaria?

Sì, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 53 e 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

22. Esiste un piano di pagamento standard (ogni x mesi, a fronte avanzamento?)

Il pagamento avviene progressivamente in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi (accettazione rata), anche in funzione dei *work packages* indicati in sede di presentazione della proposta e successiva contrattualizzazione.

23. Gli acquisti che dovranno da noi essere effettuati devono essere assoggettati ad IVA o no?

Ad eccezione di casi particolari, i progetti di ricerca risultano assoggettati ad IVA.

24. “Percentuale sul fatturato annuo assegnato alla R&S negli ultimi tre anni” e “Eventuali contratti (di vario tipo) con A.D. negli ultimi tre anni”, si riferiscono al proponente principale?

Le rappresento che lo *Step* 9 - G. Competenze e capacità dedicate al progetto proposto, è riferita al proponente principale mentre lo *Step* 10 - H. Strategia, visione tecnologica e capacità del proponente, è riferita anche ai co-proponenti in relazione alla tecnologia proposta.

25. Riguardo il fatturato annuale del proponente principale negli ultimi tre anni, si riferisce al gruppo di ricerca, al dipartimento o all'intero ateneo?

Per le università/Ente pubblico tale valore può non essere riportato, indicando 0 (zero).

26. Avrei bisogno di comprendere la differenza, dal punto di vista amministrativo e della modalità di finanziamento, dei diversi ruoli che possono essere assunti dai coproponenti: “Mandante”, “Consorzio”, “Subfornitore”, “Consulente”.

“Mandante”: compare formalmente nel contratto, stipulato tra A.D. e raggruppamento (Mandatario e Mandante) ove selezionata/finanziata la proposta di ricerca. L’A.D. avrà quale interlocutore il Mandatario.

“Consorzio”: Società che fa parte del consorzio con cui si stipula il contratto. A differenza del raggruppamento (Mandatario e Mandante) ha carattere stabile e personalità giuridica.

“Subfornitore”: non compare nel contratto stipulato con l’A.D. e il suo ruolo è disciplinato dalla legge 102/98 oltre che da quanto normato nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023 e s.m.i.).

“Consulente”: non compare nel contratto stipulato con l’A.D. e il suo ruolo è disciplinato sulla base degli accordi tra le parti.

27. Una volta generato il file zip, non è possibile aprirlo (è richiesta una chiave) per verificarlo prima dell'invio?

Il modulo *web* per la presentazione delle proposte di ricerca militare rappresenta un *tool* per generare la proposta. Per verificare i dati inseriti nel modulo *web* durante la compilazione o in una fase successiva, occorre inserire il n° di Token (visibile dallo *Step* 3 in poi, in alto a destra dello schermo, oppure, a termine inserimento stampando la “Bozza Progetto”) e seguire la procedura indicata allo *Step* 1 – Modalità di presentazione, dell'allegato 2 raggiungibile al seguente link:

<https://pnrm.difesa.it/allegati/Allegato%202.pdf>, verificando i dati inseriti. Solo dopo aver proceduto a generare il file *ZIP* esso sarà pronto per l'invio alla PEC: sgd@postacert.difesa.it

28. Allo Step E (Profilo finanziario e temporale e forniture del progetto proposto), sembra che si possa inserire soltanto una fornitura per ciascuna attività. Come fare nel caso di attività che hanno



più forniture? (ad esempio un prototipo hardware ed un rapporto tecnico sul prototipo). Bisogna aumentare il numero di attività in modo da farne una per ogni fornitura proposta?

Allo *Step 7* – E. Profilo finanziario e temporale e forniture del progetto proposto, deve essere selezionata solo una delle 3 voci (Rapporto Tecnico, HW o SW), ma nella descrizione della fornitura dell'attività può essere indicata la specifica fattispecie di presenza contemporanea di molteplici forniture. Nel caso specifico potrebbe risultare utile prevedere 2 *work packages* per l'attività, con 2 diverse forniture.

29. Ho un dubbio sul significato di co-proponente. Nel caso necessiti di subappaltare una parte delle attività di sviluppo previste, il subappaltatore deve essere dichiarato come co-proponente?

Il subappalto è consentito nei limiti previsti dal Codice dei Contratti, pur tuttavia, in considerazione della natura delle attività di Ricerca, si potrebbe, previo approfondimento in sede di analisi dei costi, configurare come una consulenza.

30. Quali sono le differenze, in linea di massima, tra le 4 tipologie di co-proponenti previste nella procedura di presentazione del progetto?

Il ruolo da scegliere tra i 4, relativi al co-proponente dipende da come si intende strutturare il gruppo che presenta la proposta di progetto.

Ad esempio, si parla di mandante quando viene creato un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI). In particolare, i mandanti sono tutte le aziende del gruppo, ad eccezione della capofila, la quale prende il nome di mandataria.

Se, invece, il progetto è presentato da un consorzio, allora il co-proponente sarà un'azienda consorziata.

Parliamo invece di subfornitore e consulente in quei casi in cui il co-proponente non forma un gruppo con il proponente, ma viene chiamato a mettere a disposizione del proponente principale un prodotto, un servizio (subfornitore) o una prestazione di carattere prevalentemente intellettuale (consulente).

31. La proposta, che verrà generata in forma di file zip criptato, dovrà essere sottoposta a sottoscrizione (in firma digitale) da parte del Legale Rappresentante, oppure è sufficiente l'invio da parte del Proponente Principale tramite PEC?

È necessario che il file zip così come è stato generato dal modulo *Web*, venga inviato, a cura del proponente principale, alla PEC istituzionale (sgd.postacert@sgd.difesa.it).

32. Se il progetto verrà approvato, saranno stipulati contratti separati tra A.D. e Proponente, e tra A.D. e Co-Proponente (se previsto)?

Nel caso in cui il progetto venisse approvato, sarà stipulato un unico contratto con l'A.D..

33. Nel caso in cui il progetto venisse approvato, sarà possibile pubblicare articoli scientifici inerenti l'attività di ricerca svolta?

La pubblicazione di articoli scientifici è ammessa, previo parere favorevole della Stazione Appaltante competente per lo specifico progetto, e del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti. L'*iter* riguarda una fase successiva, quella di esecuzione contrattuale, laddove la proposta di Ricerca dovesse risultare selezionata.

34. Nell'elenco del personale che lavorerà al progetto posso includere anche dottorandi?

Sì, i dottorandi possono essere inclusi nel personale che lavorerà al progetto.



35. La garanzia fideiussoria è necessaria anche qualora il proponente (e unico partecipante) sia una Università? O va emessa solo da un eventuale partner consorziato privato?

L'eventuale anticipo richiesto dal proponente è sempre subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria (art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici), mentre è facoltà della stazione appaltante, in casi specifici, non richiedere una garanzia (art. 117 del Codice dei Contratti Pubblici) sull'intero importo del contratto.

In ogni caso, quanto sopra riguarda aspetti contrattuali che saranno definiti solo in un secondo momento, ovvero in caso di ammissione al co-finanziamento.

36. Devono essere prodotti o allegati altri documenti (e.g. un accordo fra la nostra ditta e l'Università o una lettera di intenti) e, in caso affermativo, come vanno allegati alla proposta?

Al momento dell'invio della proposta alla PEC istituzionale non dovrà essere allegato nessun documento amministrativo, contabile, contrattuale, ecc..

37. Per quanto riguarda il finanziamento è prevista l'erogazione di un anticipo?

L'eventuale anticipo richiesto dal proponente è subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 36/2023 e s.m.i.).

38. Come avviene l'erogazione del finanziamento? Il finanziamento viene erogato al proponente (nella misura del 50% di quanto rendicontato per tutti i partner del progetto), il quale provvede a ripartire le spese sostenute dai vari co-proponenti? Occorre definire il partenariato attraverso una scrittura (ATS o Consorzio o altro)?

Questo quesito riguarda una fase successiva a quella di presentazione della proposta di progetto. In caso di ammissione al co-finanziamento, erogato secondo le modalità definite nel contratto stipulato con l'A.D., la gestione contrattuale del progetto sarà affidata ad una stazione appaltante che seguirà il proponente nella definizione di tutti i dettagli amministrativi/contrattuali. In caso di partenariati è necessario procedere alla formalizzazione dello stesso a monte della stipula del contratto, poiché il co-finanziamento è di prassi destinato all'Ente capofila, ovvero al proponente principale.

39. Il proponente può essere anche una persona fisica (come nel mio caso) o per forza una azienda/startup?

In caso di ammissione del progetto al cofinanziamento, il proponente sarà chiamato a stipulare un contratto di natura commerciale con l'A.D.. La figura demandata a sottoscrivere il contratto dipende dalla struttura organizzativa del proponente, nel senso che dovrà essere un soggetto giuridicamente titolato a sottoscrivere obbligazione contrattuale.

40. In merito ai costi "macchinari/attrezzature/materiali/strumentazioni", è mia intenzione acquisire della strumentazione specifica, necessaria per la realizzazione del progetto. Vorrei sapere se la quota del 50% finanziata dall'A.D. è relativa all'intero costo della strumentazione, oppure alla sola quota di ammortamento prevista per il periodo di riferimento delle attività di progetto. Per esempio, considerando un progetto della durata di un anno, ed una strumentazione che costi 100.000,00 Euro (IVA inclusa), la quota finanziata dall'A.D. è pari a 50.000,00 Euro, oppure è pari al 50% della quota di ammortamento corrispondente ad un anno?

Dipende dalla strumentazione e dal tipo di attività di ricerca che si andrà a svolgere; in particolare, molto dipende se la strumentazione è strettamente connessa (o meno) allo svolgimento dell'attività di ricerca. Ad ogni buon conto la verifica della fattispecie ricade in capo alla Commissione di verifica tecnica ed economica che viene nominata presso la Stazione Appaltante



una volta che la proposta è ammessa a finanziamento, quindi in una fase successiva del processo di cui trattasi.

41. In merito alla rendicontazione finale del progetto, nell'ipotesi di ammissione a finanziamento, è prevista una rendicontazione delle spese con presentazione di giustificativi di spesa (*timesheet*, certificazioni e buste paga relative ai costi del personale, dettaglio dei giustificativi di spesa per i materiali e attrezzature, missioni etc), oppure i pagamenti previsti avvengono in modo forfettario a fronte dell'emissione di fattura da parte del proponente?

I pagamenti non avvengono in maniera forfettaria, ma le modalità vengono definite in una fase successiva all'eventuale ammissione a finanziamento a cura della Stazione Appaltante competente.

42. Poiché non è più menzionata la limitazione a 7pag – 5 Mb per l'ulteriore documento tecnico esplicativo (con testo, immagini e elementi grafici), domando se attenerci alla limitazione degli scorsi anni, se esiste altra indicazione o qual è la limitazione formale della casella PEC ricevente?

Allo scopo di rendere il più celere ed efficiente possibile la trasmissione della PEC, è auspicabile non eccedere le dimensioni del normale uso della posta elettronica e limitare la dimensione dell'eventuale file facoltativo in modo da evitare problematiche relative alla trasmissione.

43. Vi scrivo poiché sto cercando di caricare un progetto sul portale, ma la procedura si continua a bloccare allo step 8: dopo aver compilato tutti i campi e cliccando SALVA oppure PROCEDI, mi appare la schermata “200 OK”.

L'errore “200 OK” è dato dall'uso improprio della funzione “Copia/incolla” dei testi, frasi, simboli o spazi presenti in un file già esistente (Es. *file Word*) che una volta riportati nei campi di compilazione libera nel modulo Web, il sistema riconosce come caratteri malevoli e pertanto nega il proseguimento. Tuttavia, Le suggerisco di ripetere la procedura compilando i campi del modulo Web manualmente o di usare la funzione copia/incolla un paragrafo/frase alla volta omettendo anche i simboli (; # & ‘ \$! \ < > |) in combinazione con le due parole “more” e “su” e cliccando il tasto “salva” in modo graduale.